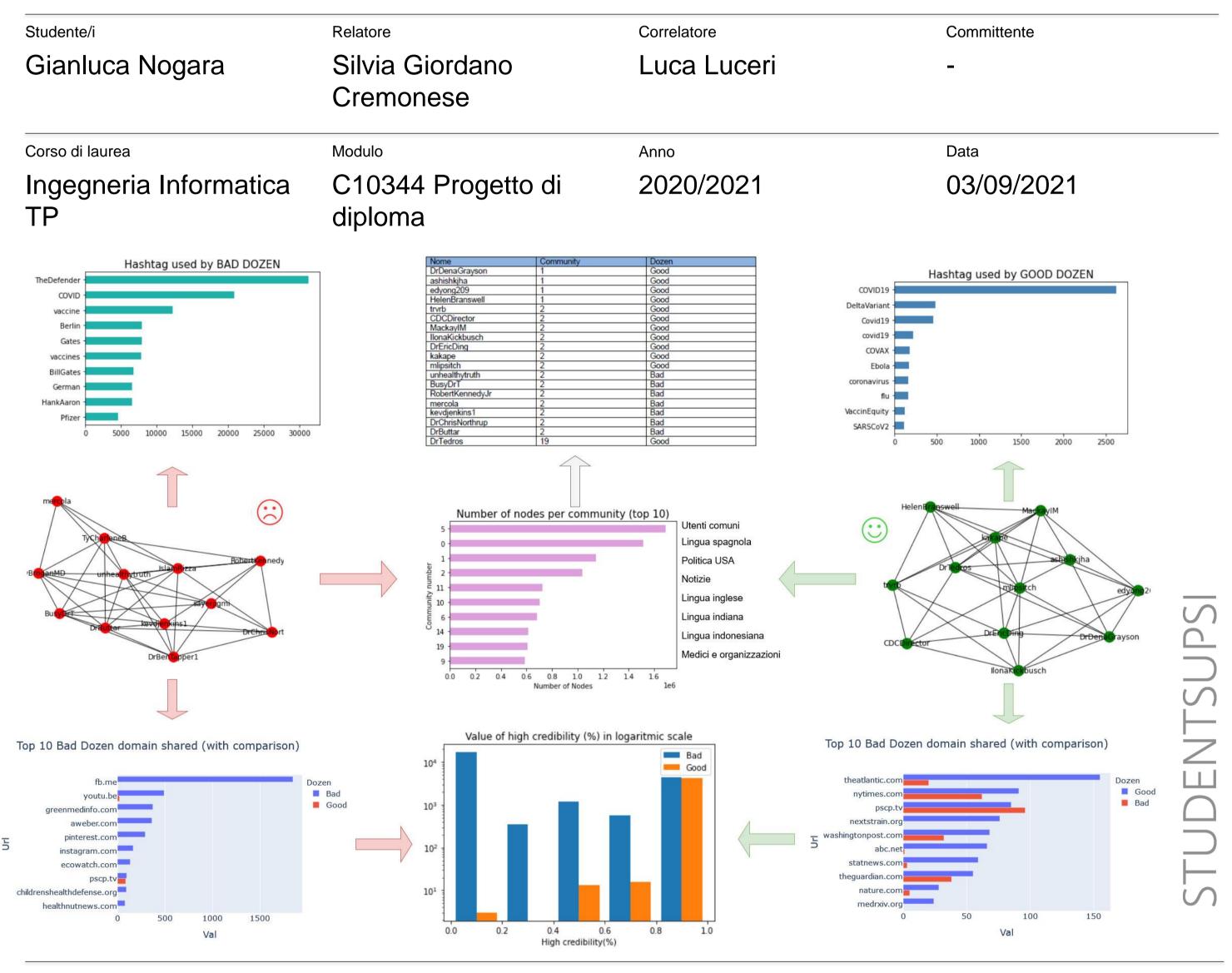
# **SUPSI**

# Comprensione del comportamento scorretto nella discussione di COVID19 sui social network e sui media online



### **Abstract**

I social network online (OSN) consentono agli utenti di creare contenuti e intrattenere relazioni sociali.

Negli ultimi tempi, le OSN hanno dovuto affrontare una notevole crescita di account e attività dannose, che minano l'integrità delle conversazioni online condividendo, informazioni false e provocatorie per influenzare l'opinione pubblica e creare conflitti su questioni sociali o politiche.

È quindi necessario studiare i comportamenti delle entità dannose nel dibattito COVID19 per fornire un cambiamento sociale verso una migliore comprensione delle reti sociali.

# Obiettivo

L'obiettivo principale di questa tesi è quello di arrivare a distinguere le strategie e l'impatto di entità/azioni corrette e quelle malevoli nel dibattito COVID19.

Identificare quindi tramite quali mezzi e comportamenti le varie entità malevoli influiscono nelle discussioni, analizzando hashtags, link condivisi e attività, facendo una comparazione tra chi ha l'obiettivo di informare correttamente e chi intenzionalmente diffonde informazioni non veritiere.

# Conclusione

I «Disinformation Dozen» sono dodici utenti responsabili del 65% delle fake news antivaccini.

La strategia di disinformazione di questi è caratterizzata dalla realizzazione di molti post originali, utilizzando meno retweet e risposte.

Al contrario, i dodici utenti più popolari che fanno informazione di qualità adottano una strategia diametralmente opposta: l'obiettivo di questi è realizzare dei «Conversation threading» con i loro post.

Nonostante una grossa differenza di credibilità dei domini condivisi, notizie a carattere diverso e differenti hashtag, entrambe le categorie si trovano nella stessa community nella rete globale di retweet.